



ISTITUTO VESCOVILE
GRAZIANI

Zero

Servizi per
l'infanzia

Sei

CARTA DEL SERVIZIO

A.E. 2023/2024

La Carta dei Servizi è l'impegno che un ente, gestore di servizi, dichiara di rispettare con i propri utenti in relazione alla offerta educativa. Il fine è quello di garantire agli utenti la trasparenza nell'erogazione dei servizi attraverso l'informazione e la partecipazione. La Carta dei Servizi è soggetta a costante monitoraggio e a miglioramento continuo in relazione all'analisi dei bisogni del contesto.

Sommario

I SERVIZI EDUCATIVI “ZERO-SEI” E L’ISTITUTO “A. GRAZIANI”	5
L’ISTITUTO VESCOVILE “A. GRAZIANI”	5
CONTINUITÀ EDUCATIVA DALLA PRIMA INFANZIA ALLA PREADOLESCENZA	6
IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE DELLA CITTÀ DI BASSANO DEL GRAPPA	6
LA COMUNITÀ EDUCATIVA	7
ORGANIZZAZIONE E PENSIERO PEDAGOGICO	8
IL PROGETTO PEDAGOGICO	8
INCONTRI CON LE FAMIGLIE	9
AMBIENTAMENTO	9
LA GIORNATA NEI SERVIZI EDUCATIVI	10
GLI SPAZI	11
LA DOCUMENTAZIONE	11
I LABORATORI	12
LE USCITE LUDICO-EDUCATIVE	12
OSSERVAZIONI DA PARTE DI PERSONALE ESTERNO	12
TIROCINANTI	12
IL PERSONALE AUSILIARIO	15
COLLEGAMENTI CON ALTRI SERVIZI DEL TERRITORIO	15
PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO:	17
ASILO NIDO “A. GRAZIANI”	17
STORIA DEL SERVIZIO	17
MISSION	17
FINALITÀ E PRINCIPI	18
INCLUSIONE	19

DEFINIZIONE, OBIETTIVI E DESTINATARI	20
GESTIONE ORGANIZZATIVA	21
SCUOLA DELL'INFANZIA "A. GRAZIANI"	26
ORGANI DI GESTIONE E PARTECIPAZIONE SOCIALE	32
L'IMPORTANZA DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE	32
LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI	32
QUALITÀ E TRASPARENZA.....	34
STANDARD DI QUALITA'	35

I SERVIZI EDUCATIVI “ZERO-SEI” E L’ISTITUTO “A. GRAZIANI”

Le Carte dei Servizi talvolta rischiano di esaurirsi in un mero adempimento al quale i Servizi si sottopongono per l'obbligo di trasparenza cui sono tenuti. Abbiamo predisposto questa Carta con altri intenti e metodi. Il Nido e la Scuola dell'Infanzia sono due servizi sui quali l'Istituto Vescovile “A. Graziani” ha posto come obiettivi di sviluppo, nella convinzione che sostenere le famiglie nell'impegno educativo voglia dire offrire un'opportunità di crescita cognitiva, relazionale e morale per i bambini. Realizzare questa Carta è stata l'occasione di riflettere sul nostro agire educativo, tenendo sempre presente il punto di vista dei genitori, ai quali desideriamo trasmettere tutte le informazioni necessarie perché affidino con la massima serenità i loro bambini alla nostra cura educativa. Oltre alle informazioni sul servizio, la Carta contiene l'esplicitazione degli impegni che il personale si assume nei confronti degli utenti e delle loro famiglie, perché la qualità in un servizio è strettamente correlata ai criteri attraverso i quali misurarne l'efficacia. Esplicitare tali criteri significa garantire la possibilità di verificare il rispetto dei valori dichiarati, monitorando e apprezzandone il livello di qualità. La stesura della presente Carta è l'esito del lavoro di ricerca e riflessione dell'equipe pedagogica del nostro istituto.

L’ISTITUTO VESCOVILE “A. GRAZIANI”

È la nostra comunità educante, un istituto Comprensivo paritario di ispirazione cattolica costituito da quattro ordini di scuola:

- Asilo Nido
- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado

La nostra Scuola è ispirata ai valori cristiani della libertà, dell'accoglienza, della promozione della dignità umana, del dono e della cura di sé e degli altri.

L'istituto vescovile è intitolato a mons. Antonio Graziani, che ne è stato il fondatore nel 1903.

Inizialmente come collegio esclusivamente maschile, apre alle ragazze nel 1989.

Nel 1993 acquista la personalità giuridica di “Fondazione”.

Nel 1998 vengono istituite una Scuola Elementare Autorizzata e una Scuola Media Parificata.

Nel 2004 Viene istituito il Centro Infanzia che nel 2005 si suddividerà in Micronido e Scuola dell'Infanzia.

Nell'a.s. 2011/'12 il Micronido ottiene la denominazione di Asilo nido.

Nel corso dell'anno educativo 2014/'15 il nido e la scuola dell'infanzia assumono la denominazione di **Servizi Educativi Zero-Sei**, all'interno di un contesto educativo più ampio, quello dello 0-14.

CONTINUITÀ EDUCATIVA DALLA PRIMA INFANZIA ALLA PREADOLESCENZA

La continuità educativa che la scuola offre agli alunni, **dai tre mesi ai quattordici anni, garantisce un percorso educativo organico**, secondo una logica di sviluppo formativo coerente. La nostra scuola per raggiungere quest'obiettivo si attiva sia sul piano organizzativo che sul piano didattico in modo che gli alunni prendano consapevolezza di essere i protagonisti di una più ampia istituzione educativa e acquisiscano strumenti culturali per realizzare conquiste nuove e significative che li rendano più autonomi.

Vengono valorizzate le competenze acquisite nell'ordine di scuola precedente, in un clima sereno e familiare inteso a facilitare l'inserimento dei bambini e ragazzi nei gradi successivi.

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE DELLA CITTÀ DI BASSANO DEL GRAPPA

L'istituto vescovile "A. Graziani" si colloca in un territorio ricco di tradizioni storiche e di risorse culturali ed economiche.

Queste favorevoli condizioni non escludono però la possibile presenza di altre forme di povertà: affettiva, relazionale, sociale e spirituale.

Una concezione materialistica dell'esistenza, che ha progressivamente eroso l'antropologia cristiana su cui si è fondata la nostra società, si riverbera sulla vita delle famiglie, imponendo di conseguenza nuove sfide educative.

I bambini e gli adolescenti hanno il diritto di trovare un significato alla propria vita, di individuare quell'orizzonte di senso a cui si sentono chiamati, di contare su persone e valori sicuri, di essere aiutati a superare

atteggiamenti individualistici e non lasciarsi condizionare dalla mentalità corrente che li porta a ricercare soddisfazioni immediate e a rifiutare la fatica, l'impegno, il sacrificio e la responsabilità.

L'istituzione scolastica si caratterizza per le seguenti dimensioni:

- **Ecclesiale:** esprime la sollecitudine educativa della chiesa locale nei confronti delle persone, del territorio e integra l'educazione delle famiglie. Si pone come un raccordo fecondo con gli organismi diocesani preposti all'educazione dei bambini e dei ragazzi con le altre agenzie educative operanti in Bassano.
- **Comunitaria:** cerca di dar vita ad un ambiente comunitario scolastico permeato dallo spirito di libertà e carità.
- **Originalità della proposta culturale:** è fedele all'annuncio evangelico e ai suoi valori proposti.
- **Ha un significato sociale e civile:** è un'espressione del diritto di tutti i cittadini alla libertà di educazione, e del corrispondente dovere di solidarietà nella costruzione della convivenza civile. Offre un contributo prezioso alla realizzazione di un reale pluralismo.

LA COMUNITÀ EDUCATIVA

L'Istituto Vescovile "A. Graziani" costituisce una comunità al cui interno ciascuno è chiamato a svolgere un ruolo prezioso per il raggiungimento delle comuni finalità educative. La comunità si compone degli alunni, delle famiglie, del personale docente e non docente.

I genitori, quali primi e principali responsabili dell'educazione dei figli, hanno un ruolo qualificato e attivo nella comunità educante in relazione a:

- **condivisione dei valori a cui la scuola si ispira;**
- **disponibilità a proporre, sostenere e animare le iniziative della scuola;**
- **partecipazione agli incontri assembleari e agli organi collegiali.**

La scuola in questo modo diviene occasione e luogo di incontro e di confronto per le famiglie allo scopo di favorire la formazione integrale di ogni alunno.

ORGANIZZAZIONE E PENSIERO PEDAGOGICO

IL PROGETTO PEDAGOGICO

L'attività educativa dei **I Servizi Educativi Zero-Sei** si fonda su un progetto pedagogico elaborato sulla base dei seguenti principi:

- il riconoscimento e il sostegno dell'identità delle bambine e dei bambini;
- l'attenzione alla crescita individuale all'interno di un percorso di gruppo;
- il rapporto con le famiglie, caratterizzato da uno stile di accoglienza, di ascolto e di collaborazione;
- l'attenzione allo sviluppo di relazioni costruttive ed alla loro integrazione;
- l'osservazione intesa come strumento di lettura ed ascolto dei bisogni delle bambine e dei bambini;
- il gruppo di lavoro come strumento fondamentale per la qualità educativa;
- la documentazione delle attività educative, rivolta prioritariamente alle famiglie;
- la verifica e l'auto valutazione dell'attività educativa, al fine di garantire la ricerca di un miglioramento continuo del servizio.

Il progetto pedagogico viene tradotto in azioni concrete con la progettazione educativa annuale che definisce tempi, modalità di intervento, strumenti, documentazione e verifica delle attività svolte con i bambini. La programmazione, che è compito professionale del gruppo di educatori di ogni sezione con la supervisione della Coordinatrice pedagogica, tiene conto dei bambini e delle loro originalità e viene presentata ai genitori entro il mese di Novembre, terminati gli inserimenti. Nel Progetto educativo sono pensati e organizzati:

- **I tempi** (organizzazione della giornata tipo)
- **Gli spazi**
- **Le metodologie educative dei momenti di routine**
- **La programmazione didattica**
- **I criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione**
- **L'organizzazione e la metodologia dei rapporti nido-famiglia**

La progettazione educativa

La progettazione educativa viene elaborata dalle educatrici e dalle insegnanti dei **Servizi Educativi Zero-Sei** sulla base delle diverse fasi del percorso evolutivo e comporta l'osservazione di ciascuna bambina e ciascun bambino e del gruppo in una dialettica ricorsiva tra l'individuale e il generale.

Predisporre in particolare la fase di ambientamento, l'organizzazione degli spazi e dei tempi, i momenti quotidiani dedicati alle cure del corpo, i progetti ed i percorsi ideati per offrire contesti adeguati al raggiungimento degli obiettivi specifici di ciascun bambino e bambina e delle relative età.

La progettazione educativa viene progettata, documentata, approvata dal collegio dei docenti su impulso del coordinamento didattico, pedagogico e presentata alle famiglie al fine di garantire la dovuta informazione sull'esperienza che le bambine e i bambini vivono all'interno del Nido e promuovere la loro partecipazione.

Organizzazione per sezioni

Gli spazi dei **Servizi Educativi Zero-Sei** sono pensati ed organizzati per sezioni suddivise per gruppi di bambine e bambini di età omogenee.

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Prima dell'ambientamento del bambino o della bambina, come iniziali momenti di conoscenza e scambio di informazioni, gli insegnanti invitano le madri, i padri e gli adulti di riferimento ad un'assemblea di presentazione del servizio e ad un colloquio individuale.

AMBIENTAMENTO

Il primo periodo di frequenza rappresenta per le bambine, i bambini e i genitori un momento rilevante a cui è dedicata particolare attenzione. E' infatti previsto un periodo di ambientamento, durante il quale le bambine e i bambini possono contare sulla presenza di una figura adulta di loro riferimento. Successivamente e gradualmente la figura adulta si allontanerà per periodi sempre più lunghi, finché il bambino sarà in grado di sostenere la frequenza ad orario completo.

L'organizzazione di questo primo periodo di ambientamento e la loro gradualità vengono proposti alle famiglie nella riunione di presentazione del servizio fatta normalmente nel mese di giugno (precedente all'ambientamento del bambino).

LA GIORNATA NEI SERVIZI EDUCATIVI

Per aiutare le bambine e i bambini a comprendere i diversi momenti della giornata e a viverli serenamente, le attività giornaliere vengono svolte con ritmo regolare e ritualità, articolandosi prevalentemente nelle seguenti fasi:

- **accoglienza:** momento delicato di passaggio dall'ambiente familiare a quello della comunità, in cui le insegnati accolgono ciascun bambino e bambina nel rispetto di bisogni e caratteristiche individuali;
- **attività ludico-educative** a piccolo gruppo: in ciascuna sezione, sulla base dell'osservazione delle bambine e dei bambini, vengono organizzati momenti di gioco strutturato, inseriti all'interno di una progettazione educativa. I percorsi proposti tendono a stimolare e sviluppare i diversi linguaggi di espressione corporea e cognitiva, con lo scopo di favorire la crescita e la libera espressione di sé. In alternanza, alle bambine e ai bambini viene proposto il gioco libero, in cui esplorare attivamente l'ambiente, la scelta dei materiali e la sperimentazione delle relazioni con coetanei e adulti;
- **cambio/bagno:** riproposto in diverse fasi della giornata, secondo ritmi individuali e di gruppo, è la routine in cui l'aspetto della cura si associa a quello della relazione, attraverso lo scambio di attenzioni e di interessi essenziali alla costruzione dell'identità;
- **pranzo:** è un momento particolarmente ricco di significati per le bambine, i bambini e gli adulti, occasione di conoscenza e comunicazione, acquisizione graduale di competenze e autonomia;
- **riposo:** proposto con attenzione particolare alla ritualità e ai bisogni di ogni bambina e bambino, è un momento di scambio e fiducia, esperienza individuale e di gruppo ,
- **merenda:** segue il risveglio dal riposo pomeridiano e precede il ricongiungimento delle bambine e dei bambini con i loro familiari. È caratterizzato dalla piacevolezza di ritrovarsi in gruppo, riappropriarsi di spazi noti, nutrirsi di cibi preparati con attenzione e varietà;
- **ricongiungimento:** l'uscita graduale delle bambine e dei bambini, il ritrovarsi con le figure familiari, è la fase conclusiva della giornata. E' anche il momento nel quale educatori e genitori si scambiano informazioni, e rafforzano quel rapporto di

collaborazione e fiducia indispensabile per la frequenza continuativa e serena di ciascun bambino e bambina.

GLI SPAZI

Particolare importanza viene attribuita all'organizzazione e alla cura degli spazi, sia interni che esterni al Nido, al fine di rispondere ai bisogni delle bambine e dei bambini ed ai loro ritmi di sviluppo.

I **Servizi Educativi Zero-Sei**, anche attraverso l'utilizzo di arredi adeguati, sono strutturati in maniera tale da permettere l'elaborazione di esperienze di sperimentazione, conoscenza, gioco, attività motorie ed attività strutturate.

In genere gli spazi sono costituiti da:

- ✓ spazi sezione (attrezzati a seconda delle diverse età dei bambini);
- ✓ spazi per l'accoglienza bambini-genitori;
- ✓ spazi per il riposo;
- ✓ cucina;
- ✓ servizi igienici;
- ✓ spazi privilegiati per il gioco, solitamente suddivisi in base al tipo di attività che vi si svolge: stanza per le attività psicomotorie, angoli dedicati ai giochi simbolici e di rappresentazione (angolo cucina, angolo delle bambole o della casa ecc.) atelier per le attività espressive (uso del colore, manipolazione, esperienze musicali ecc.);
- ✓ giardino e orto per le esperienze all'aperto.

LA DOCUMENTAZIONE

La documentazione consente alle insegnanti di indagare i pensieri, i processi, gli apprendimenti, le strategie utilizzate dai bambini e di valorizzare i loro prodotti; consente di capire e quindi di progettare un contesto sempre migliore e più vicino ai bambini, di rilanciare i temi, le questioni, le possibilità che i bambini costruiscono, in modo da rendere circolare e continuo il processo di apprendimento.

La documentazione è legata in maniera inscindibile ai processi di osservazione e ricerca che sono condivisi all'interno del gruppo di lavoro. La documentazione si struttura attraverso diverse modalità (testi fotografie, riprese audio-video...) e tipologie (pannellature, quaderno e pagina giornaliera delle quotidianità, pubblicazioni, ...). Quanto documentato è successivamente condiviso, secondo una cadenza regolare, attraverso la piattaforma digitale di Classroom di G. Suite.

I LABORATORI

La Pratica Psicomotoria Educativa e di Prevenzione (PSICOMOTRICITA')

La pratica psicomotoria educativa e preventiva è una pratica di accompagnamento alle attività ludiche del bambino. Essa è concepita come un itinerario di maturazione che favorisce il passaggio dal "*piacere di agire al piacere di pensare*". L'asilo nido e la scuola dell'infanzia sono i luoghi privilegiati per la realizzazione di questa pratica date le caratteristiche della maturazione psicologica del bambino, in cui l'espressione del bisogno e del desiderio si esprime prevalentemente tramite la via corporea, attraverso il movimento. Le sedute di pratica psicomotoria si svolgono con gruppi di 7/8 bambini e sono condotte da una educatrice in possesso del titolo di formatore in psicomotricità.

LE USCITE LUDICO-EDUCATIVE

Le uscite didattiche dalla struttura del servizio, in coerenza con la progettazione educativa, si svolgono nel rispetto della normativa di riferimento relativamente al rapporto numerico e alle eventuali modalità di trasporto utilizzate. Si effettuano esclusivamente a seguito di autorizzazione scritta e firmata dai genitori.

OSSERVAZIONI DA PARTE DI PERSONALE ESTERNO

I Servizi Educativi 0/6 anni, si configurano quali istituzioni, la cui funzione di supporto alle figure genitoriali, nella crescita e nell'educazione dei bambini, è ormai consolidata. In questo senso assolve anche alla funzione educativa, oltre a quella assistenziale, caratteristica dei precedenti anni. Per meglio sostenere questo nuovo ruolo e il personale nei suoi compiti quotidiani, il coordinamento pedagogico può ritenere opportuno inserire anche per brevi periodi, all'interno del servizio, figure quali: psicologhe, psicomotriciste, logopediste....specialisti nel campo dell'infanzia, che aiutino il personale educativo e le famiglie nell'assolvimento dei propri compiti.

TIROCINANTI

L'ammissione di tirocinanti nell'organizzazione dei **Servizi Educativi Zero-Sei** ha lo scopo di far acquisire esperienze professionali a chi intende fare esperienza nel settore educativo.

Possono essere effettuati stage durante l'anno scolastico e /o estivi previa richiesta al Coordinamento pedagogico, da parte degli Istituti

Scolastici di Istruzione Secondaria Superiore preposti o da singole persone interessate all'esperienza che saranno coperte da debita assicurazione a carico del Nido nel caso di periodo lungo almeno 10 mesi, oppure a carico del soggetto richiedente stesso

IL PERSONALE EDUCATIVO

Tutto il personale operante all'interno dei **Servizi Educativi Zero-Sei** si costituisce in gruppo di lavoro e concorre, secondo le rispettive competenze, a progettare ed organizzare l'attività educativa, nel rispetto degli indirizzi pedagogici-educativi elaborati.

In caso di ammissione di bambini portatori di handicap, sentito l'equipe socio sanitaria, il Comitato di Gestione, in collaborazione con il Comune di competenza, può provvedere all'assunzione di ulteriori unità di personale aggiuntivo con contratto a tempo determinato, facente parte integrante del gruppo di lavoro.

L'organico del personale, è attualmente composto da 6 educatrici di nido, 4 insegnanti di scuola dell'infanzia, 1 coordinatrice, 1 insegnante del tempo lungo, 2 insegnanti di attività quali musica, psicomotricità ed inglese.

All'interno dei **Servizi Educativi Zero-Sei** operano:

- ❖ la Coordinatrice ;
- ❖ le **educatrici** e le **insegnanti**, che si occupano direttamente dell'accoglienza e della cura delle bambine e dei bambini, dell'accoglienza dei genitori, della progettazione delle attività;
- ❖ le **collaboratrici** e i **collaboratori**, che si occupano della preparazione dei pasti e della cura degli ambienti.

Il personale operante nei Servizi Educativi, viene assunto dopo averne verificato le competenze e la professionalità necessaria alla mansione richiesta. Il personale è in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente in materia di servizi per la prima infanzia.

L'assegnazione sia del personale a tempo indeterminato che del personale assunto a tempo determinato tiene conto, compatibilmente con gli obblighi normativi in materia di assunzione e con i diritti dei lavoratori, dell'esigenza di garantire il principio della continuità delle figure di riferimento per le bambine e i bambini.

L'organico del **personale educatore** assegnato è definito sulla base

dalla normativa Regionale vigente. Attualmente il rapporto medio è di 1/6 per i bambini di età inferiore ai 12 mesi e 1/8 per i bambini con età superiore ai 12 mesi fino ai 26 mesi.

L'organico del **personale insegnante** che, sulla base della normativa vigente sarebbe di 1/28 bambini, viene ridotta per scelta pedagogica al massimo a 1/25

L'organico del **personale collaboratore** è definito tenendo conto delle caratteristiche organizzative e strutturali e dei carichi di lavoro previsti.

Il personale che opera all'interno dei **Servizi Educativi Zero-Sei** è qualificato e motivato a raggiungere gli obiettivi legati allo sviluppo psico-fisico, di socializzazione del bambino e di integrazione dell'azione educativa della famiglia.

Pone particolare attenzione alle relazioni affettive dei bambini e alla costruzione di un ambiente di vita flessibile e pronto all'ascolto.

L'orario di lavoro garantisce la presenza di un adeguato numero di educatrici, durante tutto il periodo di apertura giornaliera ed in particolare, nelle fasce estreme della giornata, garantendo nel limite del possibile una maggiore compresenza di personale educativo nei periodi più intensi.

La coordinatrice

E' persona professionalmente preparata, figura ormai sentita come indispensabile in tutti i servizi rivolti all'infanzia, con compiti di programmazione psico-pedagogica e aggiornamento.

Alla coordinatrice compete lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Promuovere e coordinare le riunioni del gruppo di lavoro e l'attività interna;
- Promuovere e garantire il rispetto delle decisioni organizzative prese dal gruppo di lavoro;
- Compilare, in collaborazione con gli uffici tutti i moduli informativi richiesti;
- Favorire il dialogo e un rapporto di collaborazione con le famiglie;
- Preparare l'orario e i turni di lavoro del personale in servizio, avendo particolare riguardo al numero di presenze di bambini durante i vari momenti della giornata;
- Sostituire, se possibile, le brevi assenze delle educatrici;
- Mantenere continui e costanti rapporti con gli uffici e con la gestione, in un dialogo connesso al buon andamento ed organizzazione;

- Partecipare alle riunioni del Consiglio di Istituto in un dialogo costruttivo sui bisogni del Nido nella specificità delle tre componenti: bambini, genitori, personale.

L'aggiornamento del personale

Il coordinamento pedagogico, di concerto con l'Amministrazione dell'Istituto vescovile "A. Graziani", organizza ogni anno l'aggiornamento del personale, in collaborazione con esperti, istituzioni ed enti culturali. Predisponde inoltre, con una modalità a rotazione, i corsi previsti all'interno del Decreto Legislativo n. 626 del 1994, riguardante la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

IL PERSONALE AUSILIARIO

Il personale ausiliario e di cucina appartiene alla Cooperativa Solare di Bassano del Grappa.

COLLEGAMENTI CON ALTRI SERVIZI DEL TERRITORIO

- I Servizi Educativi, collegati con i Servizi Sociali comunali e con altri servizi del territorio che seguano un bambino iscritto, o il suo nucleo familiare mantengono una collaborazione costante per tutto il tempo di frequenza nei Servizi Educativi.
- E' garantita una continuità verticale all'interno dell'Istituto, tra i vari ordini di scuola, attraverso la realizzazione di un "progetto continuità", che vede le differenti componenti, unite nella progettazione e realizzazione del percorso educativo scelto. La continuità tra ordini di scuola è pensata e vissuta come una modalità propria dell'essere comunità educante.
- I servizi educativi Zero-Sei "A. Graziani", fanno parte dei Coordinamenti territoriali, quali : "Coordinamento dei nidi privati del territorio di Bassano del Grappa" e "Coordinamento Scuole Cattoliche aderenti FISM del Comune di Bassano del Grappa", con i quali portano avanti un progetto di formazione nel rispetto dell'assoluta autonomia gestionale e organizzativa di ciascuna realtà, impegnandosi però a perseguire le seguenti finalità, in accordo e in sinergia con gli altri firmatari dei Coordinamenti:
 - Promuovere la cultura della prima infanzia sul territorio;
 - Promuovere la professionalità degli educatori che operano con la prima infanzia;
 - Promuovere lo scambio di esperienze fra gli educatori;

- Promuovere azioni di supporto alla funzione genitoriale;
- Attuare strategie di collaborazione fra i Servizi del Coordinamento, atte a migliorare l'offerta educativa dei singoli;
- Promuovere la formazione di nuovi servizi territoriali rivolti alla prima infanzia.

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO:

ASILO NIDO “A. GRAZIANI”

Il Nido è un servizio educativo di interesse pubblico volto a favorire, in collaborazione con la famiglia, l'armonico sviluppo psico-fisico, cognitivo e sociale del bambino nei primi anni di vita. Accoglie bambini dai 3 mesi ai 3 anni, offrendo un supporto alle famiglie nell'educazione di neonati. Nel nido, ogni bambino trova occasioni di gioco, di scoperta, di socializzazione tra coetanei e di esplorazione dell'ambiente circostante in un clima affettivamente sereno e nel rispetto dei propri ritmi evolutivi. Il bambino al nido vive la sua giornata alternando momenti di routine (pranzo, sonno, cambio) ad altri di gioco individuale e di gruppo, sotto l'attenzione e la cura delle educatrici in ambienti e spazi opportunamente strutturati e arredati.

STORIA DEL SERVIZIO

L'istituto Vescovile “A. Graziani” ha aperto agli utenti 0-3 anni nel Settembre 2004, istituendo prima un Centro Infanzia, che riconosceva al suo interno una Scuola dell'infanzia ed un Nido integrato. Nel 2005 il nido integrato cambia denominazione diventando Micronido, infine nell'a.s.2011-2012 ottiene la denominazione attuale di Asilo Nido.

Attualmente l'asilo nido è parte integrante con la Scuola dell'infanzia dei “Servizi per l'infanzia Zero-Sei”. Ubicato nel centro di Bassano del Grappa è adiacente a strutture istituzionali quali Asl, Comune, altre Scuole e Centri di aggregazione.

L'organizzazione degli ambienti interni è stata rivisitata nel corso degli anni ad ogni aumento d'organico degli utenti. Il numero dei bambini infatti è cresciuto gradualmente nel tempo, arrivando a 53 utenti.

MISSION

Il Nido “A. Graziani” è un contesto educativo ispirato ai valori cristiani e al totale rispetto dei diritti del bambino, così come sono espressi nella Convenzione sui diritti dell'Infanzia approvata dall'ONU il 20 Dicembre 1989.

Attraverso la nostra visione pedagogica ci proponiamo di individuare, sostenere e soddisfare i bisogni affettivi, sociali e cognitivi dei bambini

riservando grande attenzione all'allestimento di spazi e occasioni formative che permettano loro di essere e sentirsi "al centro" della propria crescita: il team educativo elabora percorsi progettuali ed attua scelte metodologiche sulla base dell'osservazione degli interessi dei bambini per supportare le loro competenze, poter stimolare una crescita armonica ed offrire occasioni di sperimentazione della propria autonomia. Il nostro asilo Nido è un contesto di cura che promuove la crescita dei bambini orientandoli nel lungo termine ad una consapevolezza dello stare in comunità, comprendendo con questo termine anche tutte le pratiche di accoglienza delle famiglie e la circolazione e co-costruzione dell'idea di Infanzia, oltre ad una metodologia ed operatività orientate allo scambio di visioni e competenze fra le educatrici e tutto il personale che abita il nostro Istituto.

FINALITÀ E PRINCIPI

Finalità

I servizi educativi per l'infanzia costituiscono una rete di opportunità educative e sociali che favoriscono, in stretta collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psicofisico, cognitivo e sociale delle bambine e dei bambini.

I servizi educativi 0/6 anni dell'Istituto Vescovile "A. Graziani" sono aperti a tutti i bambini senza alcuna forma di discriminazione.

Accolgono bambini e bambine che vivono in contesti specifici, all'interno di un sistema di relazioni, rispettandone le specificità di cui diventano portatori.

Offrono contesti di gioco e socializzazione, accoglienza e stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive, comunicative e relazionali.

Promuovono cultura dell'infanzia, cultura dell'integrazione, informazione sulle problematiche ad essa relative, cultura dei diritti. Per realizzare questi obiettivi operano per sensibilizzare e responsabilizzare tutti i soggetti implicati nell'azione educativa.

Principi

L'Asilo Nido "A. Graziani" sinergicamente con gli altri ordini di scuola:

garantisce

l'uguaglianza ed equità nell'accesso e nel trattamento delle prestazioni.

Nessuna discriminazione viene compiuta per motivi riguardanti sesso,

cultura, lingua, religione, provenienza, condizioni psico-fisiche e socio-economiche;

promuove

› le iniziative educative, affermando il valore della solidarietà, con particolare attenzione ai più svantaggiati;

› la partecipazione delle famiglie per favorire la conoscenza del progetto pedagogico a cui si ispira il servizio e attivare la collaborazione con gli operatori, verificare la corretta erogazione dei servizi, ed eventualmente migliorarne la qualità;

favorisce e promuove

› forme di ascolto delle famiglie in grado di fornire utili indicazioni per la programmazione dei servizi, nel rispetto dei bisogni delle bambine e dei bambini.

INCLUSIONE

Strategie per l'inclusione

Sulla base del principio dell'individualizzazione dei percorsi educativi e della valorizzazione delle differenze, all'interno del servizio vengono attivati interventi specifici per l'inclusione di bambini diversamente abili o in situazioni di svantaggio permanente o temporaneo. L'inclusione, considerata risorsa per l'intero contesto educativo, rappresenta un importante indicatore di qualità dell'intervento educativo.

Di fronte a casi di bambini con bisogni educativi speciali vengono proposti in condivisione con la famiglia, percorsi educativi per i singoli bambini, costruendo una fattiva rete di azioni fra i diversi ordini di scuola, mettendo in atto forme di sostegno, di informazione, di accompagnamento rivolte alla stessa famiglia, nell'evoluzione del lungo percorso della crescita. Pone pertanto particolare attenzione al

lavoro di rete fra servizi, gestendo rapporti inter-istituzionali con le scuole, con i servizi sociali e i servizi sanitari, le associazioni del settore, costruendo forme di collaborazione con le famiglie, per sperimentare azioni di auto/mutuo aiuto.

DEFINIZIONE, OBIETTIVI E DESTINATARI

Definizione

Il nido, parte integrante dei Servizi Zero-Sei, è un servizio di interesse pubblico che risponde ai bisogni educativi e sociali delle bambine e dei bambini da zero a tre anni e delle loro famiglie.

Obiettivi generali:

- Formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- Cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- Sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Obiettivi specifici:

Dentro questi obiettivi più generali, il personale educativo dell'Asilo Nido pone cura e attenzione in modo specifico a:

BAMBINI:

- › favorire l'equilibrato sviluppo delle bambine e dei bambini;
- › offrire contesti di cura ed educazione per accompagnare le bambine e i bambini nel percorso di crescita verso l'autonomia;
- › sostenere il riconoscimento e l'espressione delle proprie emozioni;
- › sviluppare relazioni significative tra bambine, bambini e adulti;
- › proporre un'esperienza educativa complementare all'esperienza delle relazioni familiari;
- › facilitare positivi rapporti con coetanei e adulti, favorendo l'interiorizzazione di regole di convivenza e promuovendo situazioni di cooperazione;
- › promuovere la continuità con la scuola dell'infanzia e con gli altri servizi educativi territoriali.
- › garantire attenzione alla comunicazione verbale e non verbale;
- › aumentare l'autostima;
- › aiutare la separazione temporanea dalla figura del genitore;
- › educare i bambini per quanto concerne l'igiene personale;
- › garantire e promuovere l'igiene dell'ambiente;
- › garantire incolumità e sicurezza;
- › educare ad una corretta e varia alimentazione;

- › garantire la preparazione e somministrazione dei cibi;
- › educare a corretti ritmi di veglia/attività e sonno/riposo;
- › garantire l'inserimento di bambini disabili o in situazioni di disagio relazionale e socio culturale;

FAMIGLIE

- › Creare una rete di auto mutuo aiuto in cui le famiglie si sostengono tra loro e con l'aiuto del personale del nido, a promozione del legame genitoriale;
- › sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- › aiutare la separazione temporanea del genitore dal bambino;
- › favorire momenti di incontro tra genitori;
- › offrire ascolto ai bisogni emotivi;
- › creare situazioni di fiducia reciproca;

I destinatari del servizio

Il servizio è destinato alle bambine e ai bambini in età da tre mesi a tre anni. Viene garantita la frequenza fino al termine dell'anno educativo anche a chi compie tre anni durante il periodo di frequenza al nido. I criteri che determinano la priorità delle ammissioni sono indicati nel Regolamento.

GESTIONE ORGANIZZATIVA

A tutte le famiglie che ne fanno richiesta presso la segreteria della scuola, viene fissato un appuntamento con la coordinatrice per poter ricevere una completa informazione su:

- › periodi di iscrizione;
- › modalità;
- › condizioni e criteri di ammissione;
- › tariffe.

Per iscrivere i bambini al servizio occorre compilare una domanda di PRE-ISCRIZIONE, disponibile presso la segreteria didattica della scuola. Le domande verranno accolte in base ai criteri definiti dal Regolamento e in base ai quali verranno definiti i posti disponibili e stilata l'eventuale lista d'attesa.

L'ammissione viene comunicata al genitore che deve confermarla, tramite la compilazione del modulo di iscrizione e il pagamento della quota di iscrizione. Prima dell'inizio della frequenza saranno concordati tempi e modalità di inserimento.

Le bambine e i bambini non ammessi a seguito della prima graduatoria vengono collocati in lista di attesa.

Le graduatorie di ammissione sono periodicamente aggiornate, per consentire di coprire i posti vacanti resi disponibili in seguito a rinunce.

Le tariffe ed il costo del servizio

Le quote di contribuzione mensile a carico delle famiglie, decise annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'istituto e comunicate tempestivamente ai genitori, tengono conto della fascia oraria di utilizzo del servizio e della frequenza di altri fratelli all'interno della scuola. Fondati e documentati motivi familiari possono essere presentati dal coordinatore e dal gestore al Consiglio di Amministrazione che può approvare una diminuzione della retta.

Gli orari ed il calendario

Il calendario del Nido viene adottato annualmente dal Consiglio d'Istituto dell'Istituto Vescovile "A. Graziani" e presentato alle famiglie entro la fine dell'anno scolastico precedente. Il Nido è aperto, dalla prima settimana di Settembre all'ultima settimana di Luglio con sospensione del Servizio per le vacanze di Natale e Pasqua, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.00, con possibilità su richiesta di tenere aperto fino alle ore 18.00;

Durante il periodo di frequenza iniziale, gli orari di ingresso e di uscita sono concordati fra genitori e educatrici in funzione del buon andamento dell'ambientamento individuale e del gruppo.

La riconsegna dei bambini

I genitori possono compilare il foglio delega indicando i nomi delle persone alle quali il personale educativo può consegnare il bambino.

Giornata tipo

Accoglienza: I bambini vengono accolti tra le 7.30 e le ore 9.00. Dopo tale termine i bambini non verranno accettati se non per motivi straordinari che le famiglie dovranno comunicare tempestivamente.

Assemblea e piccola merenda: Alle ore 9.00 i bambini si divideranno nei gruppi-sezione e faranno l'assemblea del mattino, durante la quale verrà data una piccola merenda (che comunque non è da considerarsi

sostitutiva della colazione che i bambini devono consumare a casa) e durante la quale verranno condivise le attività della giornata e la suddivisione dei sotto-gruppi di "lavoro".

Pranzo: Il pranzo è fissato alle ore 11.15 circa. I menu settimanali sono pubblicati nel sito della scuola e affissi alla bacheca del Nido e sono preparati dai cuochi nella cucina interna alla scuola.

Uscita part-time E' prevista dalle 12.30 alle 13.00 con possibilità di posticipo del servizio part-time, con uscita entro le ore 13.30.

Sonno: I bambini riposano nel pomeriggio, dalle ore 12.30 circa alle ore 15.00 secondo le esigenze personali. I lattanti anche al mattino (secondo esigenze personali). Al Nido dovranno essere lasciati anche gli eventuali oggetti che il bimbo utilizza per il riposo (ciuccio, federa, ecc..).

Merenda Anche per la merenda gli alimenti saranno forniti dall'asilo. Nel caso di compleanni, non è possibile accettare alimenti non confezionati.

Uscita I bambini dovranno essere ritirati entro e non oltre l'orario massimo di uscita previsto, in base alla fascia di utilizzo del servizio richiesta dai genitori.

I bambini saranno consegnati solo ai genitori o alle persone delegate.

Prolungamento I bambini possono usufruire del prolungamento orario fino alle ore 18.00, previa comunicazione al coordinatore. Il prolungamento è possibile anche in via occasionale, previa comunicazione. In entrambi i casi è stabilita una maggiorazione della retta.

Igiene e salute

Al Nido viene posta particolare attenzione agli aspetti igienico-sanitari della struttura, del personale, dei bambini, al fine di creare un ambiente di vita che possa assicurare il benessere degli utenti e la qualità del servizio.

In materia di sicurezza viene rispettata la legge 626/94 e successive. Per quanto riguarda l'igiene e la prevenzione sanitaria, si fa riferimento alle *Linee guida igienico-sanitarie per comunità infantili*.

Il cambio (pannolini e salviette) sono in dotazione del nido.

I genitori devono portare al nido un cambio personale completo ed adeguato alla stagione. Possono inoltre portare eventuali oggetti utili al rispetto delle abitudini del/la bambino/a (es. succhiotti, biberon ecc.).

Per chi ne fa richiesta, la scuola mette a disposizione un kit "corredo" di biancheria per il lettino su cauzione.

Nel rispetto delle norme anti-covid in vigore la biancheria sporca viene riconsegnata quotidianamente alle famiglie.

Il personale addetto alla preparazione dei pasti frequenta corsi di formazione obbligatori per gli addetti alla ristorazione.

Il nido è dotato di stoviglieria propria che viene sanificata mediante lavaggio in lavastoviglie.

L'allontanamento dal nido delle bambine e dei bambini per motivi di salute è previsto l'allontanamento dal nido per i seguenti motivi:

- › febbre superiore a 38° C;
- › tre o più scariche di diarrea;
- › vomito ripetuto;
- › congiuntivite con secrezione;
- › sospetta malattia contagiosa e/o parassitaria;

Attualmente sono in vigore le norme igienico sanitarie collegate allo stato di emergenza sanitaria e riportate nel documento "INTEGRAZIONI AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA- FAMIGLIA".

Le assenze e le riammissioni

Per motivi organizzativi è opportuno che i genitori comunichino tempestivamente l'assenza del bambino al personale del nido inviando una mail all'indirizzo zerosei@lescuolegraziani.it oppure chiamando la coordinatrice. Per tutta la durata dell'emergenza sanitaria la scuola è tenuta a rispettare in modo scrupoloso le norme e procedure igienico-sanitarie sono in vigore

Quando, a causa di malattia il bambino si assenta dal nido, per la riammissione è necessario il certificato medico, che è rilasciato dal pediatra di libera scelta:

- › in caso di malattia **superiore ai dieci giorni continuativi (esclusi sabato e domenica).**

I bambini assenti per meno di sette giorni, per malattie contagiose o trasmissibili, saranno riammessi al nido con autocertificazione. Se il bambino viene allontanato un giorno prefestivo, nel computo dei giorni di assenza, non vengono considerati i festivi.

Vanno richieste alla Pediatria di Comunità, presso i Poliambulatori territoriali, solo le riammissioni che riguardano alcune malattie infettive e parassitarie: salmonellosi, epatite, meningite, TBC, scabbia, dermatofitosi. Le assenze per motivi non legati a malattie non richiedono il certificato di riammissione, ma **non** danno diritto alla decurtazione della retta (tranne i casi indicati nel Regolamento ART.4 punto h.).

Per tutta la durata dello stato di emergenza sanitaria si vedano le indicazioni del piano scuola '21-'22 e precedenti, e le integrazioni al patto di corresponsabilità educativa.

Gli infortuni

In caso di infortunio di un bambino che necessiti di visita al Pronto Soccorso, verranno informati tempestivamente i genitori. Il personale educativo provvede alla compilazione del modulo di denuncia all'Assicurazione.

I farmaci

Al nido non vengono somministrati farmaci ad eccezione dei salvavita che dovranno essere accompagnati da una prescrizione medica indicante modalità e dosi, per i quali il personale si esonera da qualsiasi responsabilità.

L'alimentazione al nido

Il Nido "A. Graziani" ha la cucina interna affidata alla Cooperativa Solare di Bassano del Grappa, e personale qualificato che si occupa della preparazione degli alimenti e dei pasti completi.

I generi alimentari freschi (frutta – verdura – carne ecc.) vengono acquistati settimanalmente o giornalmente presso le ditte fornitrici che offrono garanzie di qualità dei prodotti.

Considerato che il Nido garantisce un'alimentazione completa composta da : una piccola colazione al mattino, dal pranzo e dalla merenda, non si ritiene opportuno né educativo permettere ai bambini portare e consumare all'asilo alimenti propri.

L'alimentazione dei bambini è differenziata per fasce d'età:

- › per i bambini tra i tre e i dodici mesi si applica lo schema di divezzamento, in accordo con la famiglia;
- › per i bambini tra uno e tre anni si fa riferimento alle tabelle dietetiche articolate nei menù invernale ed estivo.

Vengono applicate "diete speciali" per bambine e bambini con problemi sanitari; queste devono essere prescritte dal pediatra di libera scelta che ne deve indicare anche la durata. La prescrizione va consegnata al nido a cura del genitore.

All'interno del nido il personale di cucina, applica l'autocontrollo sulla base della normativa HACCP, al fine di garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari. Le procedure riguardano il controllo dei punti critici mediante l'utilizzo di modulistica

SCUOLA DELL'INFANZIA "A. GRAZIANI"

Il progetto educativo è****

La Scuola dell'Infanzia è un luogo educativo: è un luogo progettuale, in quanto consente ai bambini di trascendere la situazione presente, per andare oltre, per progettare il futuro. Rappresenta per i bambini e le bambine la possibilità di allargare i propri confini, le proprie conoscenze, diventa importante raccordo fra famiglia e società, per la costruzione di una cultura dell'infanzia condivisibile e partecipata. La realtà viene indagata attraverso indagini interdisciplinari, mettendo in evidenza connessioni, contraddizioni, analogie, punti di vista differenti dello stesso problema.

L'esperienza proposta dalla scuola intende dunque sostenere nei bambini il processo di costruzione delle conoscenze, intese come interpretazioni della realtà, ricostruzione di teorie. In questo processo continuo di crescita, la scuola diventa anche luogo di costruzione del senso di identità e di appartenenza, spazio in cui nascono nuove relazioni, si sviluppano i sistemi comunicativi fra bambini e bambini, fra adulti e bambini.

Compito di chi educa è sostenere nei bambini la "socialità", cioè il bisogno e la capacità di relazionarsi con altri: i bambini sono infatti esseri sociali dotati di potenzialità specifiche atte a tradurre e assumere stimoli, codici, linguaggi, caratterizzanti le cultura di appartenenza. Educare significa consentire l'espressione del pensiero, la negoziazione, il confronto e lo scambio. Occorre allora pensare ad una scuola capace di garantire il rispetto delle differenze fra i soggetti, ma anche i differenti linguaggi (verbale, plastico, grafico, musicale, logico, ecc...) perché solo il transito, l'interazione fra questi, consentono la creazione e il consolidamento dei concetti, trasformano il gruppo sezione in "luogo di apprendimenti".

La giornata a scuola

La giornata nella Scuola dell'Infanzia inizia con l'accoglienza dei bambini e delle famiglie, momento essenziale per il passaggio di informazioni utili alla costruzione della relazione con il bambino ed al clima di fiducia e di collaborazione fra il Servizio e la stessa famiglia.

La giornata continua con l'articolazione di diverse proposte di gioco che coinvolgono gruppi grandi o piccoli, in differenti spazi (sezioni, salone, atelier, parco), caratterizzati da materiali di diversa tipologia, per

corrispondere gli interessi e le potenzialità dei singoli, per sollecitare l'acquisizione di nuove competenze in diversi ambiti conoscitivi. La scuola si presenta dunque come un laboratorio per l'apprendimento dove i bambini possono agire, costruire e sperimentare. Attraverso le loro mani incontrano il mondo, costruiscono e trasformano la loro conoscenza.

Verso le 11,30 arriva il momento del pranzo, anticipato dalle azioni che lo contraddistinguono: riordino degli spazi di gioco, lavaggio delle mani, apparecchiatura da parte dei camerieri, distribuzione dei tovaglioli. Il pasto rappresenta un importante momento di socializzazione, di autonomia, di scambio di competenze.

Successivamente, dopo un breve periodo di gioco libero, i bambini si preparano al riposo pomeridiano, in uno spazio all'interno della sezione, opportunamente predisposto, dove ciascuno può trovare tranquillità, musiche soffuse, racconti, facilitanti il passaggio dalla veglia al sonno.

Terminato il riposo, al gruppo viene proposta la merenda, in attesa dell'arrivo dei genitori. Solo una parte dei bambini protrae la sua frequenza nel servizio di tempo prolungato dalle 16.05 alle 18,00.

Gli ambienti esplorabili

La Scuola dell'Infanzia si presenta dunque come un laboratorio per l'apprendimento dove i bambini possono agire, costruire e sperimentare. La struttura dello spazio contribuisce alla costruzione di un progetto educativo coerente, traduce in forma visibile le teorie che sostengono l'idea di bambino, di adulto e di educazione condivisa. Gli spazi della scuola diventano elementi mediatori che strutturano, supportano i processi di conoscenza. In un ambiente educativo così costituito assume un ruolo particolarmente importante l'adulto, al quale spetta il compito di predisporre contesti significativi, nei quali i bambini possano individuare e sviluppare piste di ricerca personali.

Agli adulti spetta il compito di non applicare programmi, bensì di adottare uno stile di ricerca continuo, per recepire i segnali lanciati dai bambini, cogliere le loro strategie, imparare dalle loro rielaborazioni, mettendo a punto la propria conoscenza. In questo contesto,

caratterizzato da una costante ricerca, lo spazio diventa spazio di vita, che si lascia modificare e plasmare dalle storie dei bambini, degli adulti che lo vivono, giorno dopo giorno, dagli accadimenti.

All'interno della scuola è possibile ritrovare sezioni e spazi comuni, caratterizzati da arredi e materiali di diversa tipologia. Ogni sezione propone al proprio interno una zona tavoli, spazi dedicati alla costruttività, atelier, spazi dedicati all'affettività, per sostenere le

esperienze dei gruppi ed azioni di gioco spontaneo di gruppi o individuale.

Agli spazi interni si affianca il parco, un'ulteriore opportunità di esperienze a contatto con la natura: Il prato, l'orto, le piante, la terra, gli insetti che lo vivono, i fiori, le foglie, invitano i bambini a nuove esplorazioni, diventano tramite per nuovi apprendimenti, ma anche occasione di gioco, di relazione, di comunicazione.

L'ambientamento e l'accoglienza

L'ambientamento attivo nei primi mesi di ingresso nella scuola, rappresenta uno specifico percorso di dialogo fra bambino, famiglia e servizi.

Il bambino che entra alla Scuola dell'Infanzia ha già condotto un proprio percorso di crescita e raggiunto autonomie e capacità specifiche, tali da consentirgli la costruzione di una nuova e più complessa rete di relazioni con altri adulti e i pari. Nonostante questo l'ambientamento rappresenta un momento particolarmente delicato in cui entrano in gioco forti valenze emotive e relazionali.

Il processo attivato si sviluppa in tempi e modi differenti, rispetto ad ogni singolo bambino. Un processo dunque in cui:

- la durata è variabile, soggettiva e mutevole da bambino a bambino, lo sviluppo non è lineare;

- la soggettività di ogni bambino è in continuo rapporto con il gruppo della sezione, con il quale modula e riorganizza i propri tempi, le proprie risorse, le modalità comunicative, i propri interessi;

- un buon stile d'accoglienza determina la costruzione di un clima intimo fatto di sguardi e di scambi affettivi, tesi alla costruzione di nuove relazioni;

- la presenza di un genitore in sezione, organizzata in tempi di permanenza diversa e più brevi rispetto ai primissimi giorni al Nido, per facilitare il passaggio dal contesto familiare alla nuova realtà educativa.

Il periodo dell'ambientamento si ritiene concluso quando il bambino vive un distacco tranquillo dai genitori, rimane con piacere all'interno del servizio, assume comportamenti sereni e disponibili alla relazione con l'adulto e con il resto del gruppo. Solo allora è opportuno che rimanga per il sonno pomeridiano, qualora la famiglia ne faccia richiesta.

Descrizione del servizio

Il servizio comprende tre sezioni funzionanti a tempo pieno, un ingresso, una corridoio centrale, una cucina interna, spazi aggiuntivi per i servizi. Ospita complessivamente tre sezioni e più precisamente:

- Sezione 3 Anni
- Sezione 4 Anni
- Sezione 5 Anni

Il servizio funziona dalle 7,30 alle 16,00, dal lunedì al venerdì.

Dalle 16,05 alle 18,00 entra in funzione il servizio di tempo prolungato al quale si accede solo su presentazione di specifica richiesta.

Il pasto viene cucinato presso la cucina interna dalla cooperativa Solare.

Il servizio è in funzione dal 1° settembre al 30 giugno di ogni anno. Nel mese di luglio entra in funzione il servizio di Tempo Estivo, al quale si accede solo su presentazione di specifica richiesta.

Nel servizio lavorano 3 insegnanti, suddivise in tre sezioni e 2altre insegnanti che sono in appoggio a tutte le sezioni. Il personale educativo assieme alla coordinatrice del servizio si occupano della definizione e traduzione del progetto educativo rivolto ai bambini ed alle famiglie. A sostegno della professionalità dei diversi operatori impegnati nel servizio con specifiche mansioni, viene definito un programma annuale di formazione, promosso dal coordinamento pedagogico, con la collaborazione di esperti esterni.

LO STAFF TECNICO

Il gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro all'interno dei servizi è costituito da insegnanti, educatori, ausiliari, cuoche, aiuto-cuoche, soggetti con competenze e funzioni specifiche che, attraverso un costante lavoro d'equipe, definiscono e realizzano il progetto educativo.

Il coordinamento pedagogico

In questo contesto educativo assume un ruolo specifico il Coordinatore pedagogico, figura di sistema, al quale è affidato il compito di creare sinergie fra i diversi soggetti all'interno dei singoli servizi, fra le diverse realtà educative presenti sul territorio, fra territori e territori.

Segue e sostiene, a fianco del personale, il costante e continuo processo di rilettura dell'approccio educativo, stimolando la riflessione sulle esperienze e incentivandone la successiva ricerca, creando condivisione, occasioni di scambio e di approfondimenti sulle

conoscenze acquisite, creando collegamenti fra l'esperienza diretta dei servizi e il sapere pedagogico di base.

Lo scambio e la rilettura continua dei pensieri prodotti dall'esperienza, dei vissuti e delle interpretazioni personali, intendono ribadire che il progetto educativo dei servizi prescolari si basa sul riconoscimento del valore educativo della triade bambino, famiglia, educatore, sul riconoscimento della necessità di condivisione fra esperienze dei servizi ed esperienze familiari, sulla necessità di trasformare i servizi in luoghi di produzione di cultura sull'infanzia.

La formazione

La formazione del personale è un processo permanente, costante e quotidiano. Coinvolge tutti gli operatori della sezione Zero-Sei, educatori, personale ausiliario e di cucina. Contenuti della formazione, le conoscenze acquisite nel tempo che hanno evidenziato la complessità del processo educativo e la conseguente necessità di costruire luoghi idonei ed opportunità di crescita per lo sviluppo delle capacità cognitive e sociali dei bambini e delle stesse famiglie di riferimento, attraverso continue riletture e rivisitazioni delle esperienze stesse, partendo dall'analisi dei risultati prodotti sia in ambito culturale che sociale, dalle diverse esperienze educative dei servizi, in risposta ai processi di trasformazione costanti e repentini della nostra società.

L'attenzione formativa si rivolge dunque al lungo viaggio, che ha visto la trasformazione della famiglia, che ha visto affacciarsi nella nostra comunità locale le sfide della globalizzazione e della società multietnica. I bambini e le loro famiglie, soggetti portatori di complessità, diventano dunque i protagonisti della formazione quotidiana dei servizi, attraverso un lungo e continuo lavoro di rivisitazione dei vissuti e delle esperienze, riletti con un'ottica critica e costruttiva, necessaria per accrescere le conoscenze e la presa di coscienza dei rispettivi ruoli e dei processi di crescita dei singoli.

Azione fondamentale è la condivisione delle letture e delle interpretazioni dei processi di apprendimento degli adulti e dei bambini, per creare sfondi comuni di discussione, dove i diversi punti di vista contribuiscono alla messa a fuoco della complessità propria di ciascun processo e/o cambiamento. Per realizzare quanto descritto il gruppo degli operatori si incontra periodicamente, con frequenza settimanale, per approfondire gli aspetti organizzativi, gestionali, progettuali ed educativi; con cadenza mensile insieme al pedagogo per entrare nel merito di percorsi specifici, per la definizione del progetto educativo del servizio nella sua complessità.

Alcune particolarità contraddistinguono in genere l'esperienza

formativa dei nostri servizi prescolari:

- la triennialità o quadriennialità delle proposte formative per ciascuna tematica di approfondimento individuata, al fine di permettere al personale docente di entrare nel merito delle singole complessità e rielaborare propri percorsi;
- la costruzione di percorsi formativi condivisi da insegnanti appartenenti ai nidi e/o alle scuole dell'infanzia, per attivare confronti e riletture fra le diverse esperienze, in un'ottica di opportunità e stili di approccio diversificati.

ORGANI DI GESTIONE

E PARTECIPAZIONE SOCIALE

L'IMPORTANZA DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE

L'educazione dei bambini oggi, è un fatto importante e una responsabilità condivisa, che avviene in più luoghi e nessun luogo può essere totalizzante ed esclusivo. Ogni luogo deve sentire il suo ruolo formativo come profondo, parziale ed incompleto, sentendo necessaria quindi la collaborazione e l'interazione con gli altri "luoghi o contesti educativi".

Il bambino è un soggetto biologicamente predisposto alla relazione, ad essere protagonista primario del suo percorso di vita. Per questo l'esperienza dei Servizi Educativi Zero-Sei non è quella di una comunità dove "si educa", ma piuttosto dove "**ci si educa**", dove cioè, tutti quanti i componenti sono contemporaneamente educatori ed educati.

Alla famiglia deve essere riconosciuta la funzione primaria ed insostituibile nell'educazione dei figli, ma non può essere lasciata sola, ha bisogno di una rete sociale che le sia di aiuto e sostegno.

Infine, nella scuola, come nella società, il dialogare, lo stare e costruire insieme, il condividere le responsabilità e gli sforzi assumono significati che si inscrivono perfettamente nei valori più alti e universali dell'amore per la vita e per la pace. Oggi l'educazione ad una cultura della pace è un tema forte che può anche nascere e potenziarsi, senza clamori, nell'esperienza di partecipazione di ciascun individuo alla vita quotidiana.

LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

Per il benessere delle bambine e dei bambini è importante che i genitori partecipino alla realtà della scuola e che si instauri un rapporto di fiducia e cooperazione tra il personale e le famiglie.

Per questo motivo, all'interno del servizio vengono offerte diverse occasioni d'incontro, sia a livello individuale, attraverso colloqui tra personale e genitori ad inizio ed in corso d'anno, che a livello collegiale, attraverso assemblee dei genitori (di sezione e di inter-sezione); incontri del Comitato Genitori; adunanze del Consiglio d'Istituto, feste e pomeriggi di gioco. Vengono inoltre distribuiti materiali informativi utili a conoscere le attività e le esperienze proposte al nido.

Gli organismi di partecipazione e le loro funzioni sono i seguenti :

- **Riunione per i nuovi iscritti.** Prima dell'ambientamento viene solitamente effettuato un incontro con i genitori dei nuovi iscritti, per fornire informazioni sul servizio, sulle modalità e sui tempi di inserimento. Viene inoltre fatto un colloquio individuale tra le insegnanti e la famiglia prima dell'ambientamento, durante il quale in un interscambio di informazioni vengono poste le basi per una linea educativa comune, il più vicino possibile alle esigenze dei singoli bambini.
- **Comitato genitori:** è un organo composto dai genitori rappresentanti delle sezioni e delle classi dell'Istituto Vescovile "A. Graziani", ha compiti organizzativi che mirano al coinvolgimento di tutti i genitori alla vita della scuola.
- **Assemblea dei genitori**
Viene convocata dal Coordinamento Pedagogico.
- **Riunioni con i genitori (Incontro di Sezione)**
Sono previsti incontri di sezione in un'ottica di condivisione e verifica delle esperienze.
Ogni anno scolastico vengono effettuati almeno un incontro entro il mese di novembre per presentare la progettazione annuale alle famiglie ed un incontro finale entro il mese di giugno per verificare gli obiettivi raggiunti.
- **Incontri individuali.** Possono essere chiesti dai genitori, in qualsiasi momento dell'anno previo appuntamento. Ogni sezione organizza colloqui individuali con le famiglie, nel corso dell'anno, per condividere il percorso effettuato dal bambino e confrontarsi su argomenti inerenti i vari aspetti della sua crescita personale.
- **Feste** nel corso dell'anno scolastico vengono organizzati almeno due iniziative che caratterizzano momenti significativi della vita dei bambini e che costituiscono un'occasione di incontro tra tutto il personale ed i genitori.
Solitamente uno di essi è la festa di fine anno per lo scambio di saluti prima della chiusura.

Comunicazioni nido-famiglia

Il personale comunica quotidianamente con le famiglie sull'andamento della giornata di ciascun bambino e bambina sia verbalmente, sia utilizzando altri strumenti multimediali. Attraverso la bacheca vengono inoltre fornite informazioni riguardanti la comunità ed eventuali appuntamenti, iniziative ed incontri. Con l'avvento della pandemia e della attivazione della didattica a distanza, la sezione Zerosei ha adottato come luogo virtuale di incontro la piattaforma G-Suite.

QUALITÀ E TRASPARENZA

La direzione dell'Istituto definisce un sistema di regole e garanzie che consentano la massima equità, efficacia e trasparenza negli interventi attraverso la definizione chiara degli obiettivi, degli standard di qualità, delle modalità di accesso ai servizi, dell'organizzazione degli stessi nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità stessa.

Nel rispetto di quanto previsto dalla legge, vengono garantiti i seguenti principi fondamentali:

UGUAGLIANZA: E' assicurata la parità di diritti a tutti gli utenti. Non sono motivo di esclusione dal servizio differenze di razza, religione, sesso, lingua, opinioni.

IMPARZIALITA': Gli operatori dei servizi svolgono la loro attività secondo criteri di obiettività, garantendo completa imparzialità fra gli utenti ed il pieno rispetto delle diverse categorie di utenza.

TRASPARENZA: Il comitato di gestione definisce criteri di accesso, modalità di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento del e la Carta dei Servizi.

PARTECIPAZIONE: E' garantita la partecipazione delle famiglie utenti alla gestione del servizio, attraverso la partecipazione al comitato di gestione. E' assicurato il diritto ad ottenere informazioni, dare suggerimenti, presentare reclami.

CONTINUITA': E' assicurato un servizio regolare e continuo, secondo calendario scolastico, ad eccezione di interruzioni e/o sospensioni per motivi urgenti ed imprevedibili. In tal caso l'interruzione sarà ridotta al minimo. E' assicurata la continuità nido-materna-primaria.

EFFICIENZA ED EFFICACIA: Vengono individuati standard di qualità, garantendo strumenti di verifica agli utenti. Sono stati introdotti strumenti per rilevare annualmente il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio erogato.

STANDARD DI QUALITA'

Rilevazione della soddisfazione

Al fine del continuo miglioramento del servizio viene effettuata una rilevazione annuale del grado di soddisfazione delle famiglie, mediante questionari che rilevano dati in merito a vari aspetti (organizzativi, educativi, ecc..).

I dati raccolti tramite i questionari vengono elaborati e discussi in sede di Consiglio d'Istituto che formulerà delle proposte migliorative che saranno valutate dal personale educativo e dalla coordinatrice.

La tutela degli utenti

L'utente del servizio ha diritto di esigere il rispetto degli impegni contenuti nella presente Carta ed in particolare l'osservanza dei Principi Fondamentali e degli Standard di qualità in essa esposti. Al fine di rendere efficace e concreto tale diritto le famiglie possono segnalare disservizi, reclami e suggerimenti sia verbalmente o per scritto (motivando e firmando il proprio scritto) alla coordinatrice. Entro 15 giorni dalla data del reclamo, in seguito ad un confronto, verrà data risposta evidenziando eventuali giustificazioni e le possibili risoluzioni agli eventuali problemi. Qualora il reclamo non sia di competenza del personale del servizio, saranno fornite indicazioni relativamente all'interlocutore più idoneo a cui rivolgersi.

Ulteriori standard di qualità

Vengono, inoltre, garantiti i seguenti standard:

- Comunicazione a tutti i genitori dell'accettazione del figlio al Servizio;
- Colloqui individuali con i genitori nel corso dell'anno;
- Formazione ed aggiornamento continui del personale;
- Incontri di approfondimento per genitori su tematiche educative a richiesta;
- Condivisione in itinere delle esperienze vissute attraverso il caricamento di file multimediali nella cartella Classroom della piattaforma G-Suite.
- Consegna alle famiglie, a fine percorso, del portfolio del bambino che testimonia le esperienze vissute;
- I genitori vengono informati sul progetto educativo del servizio e sui contenuti del Regolamento interno;
- Presenza di ampio giardino.

